



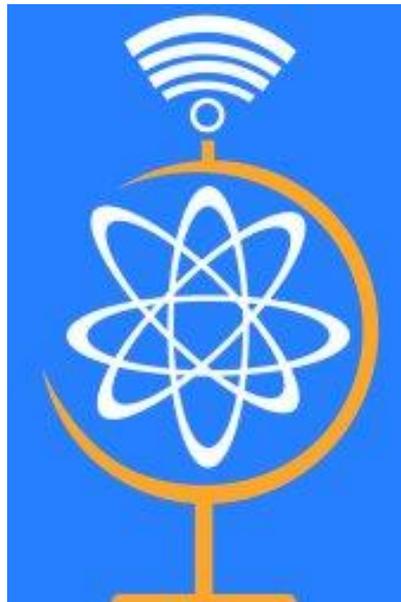
2° Istituto di Istruzione Superiore “A-Ruiz” di Augusta

Istituto Tecnico Settore Tecnologico - Istituto Tecnico Settore Economico

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate - Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale

***Programmazione didattico-educativa del Consiglio di
classe della***

Anno scolastico 2024-2025



**Il Coordinatore
Prof.**

Il presente documento di programmazione è parte integrante del verbale n° 1 della seduta del gg- mm- 2024 e tiene conto dell'offerta formativa relativa ai progetti, alle visite e ai viaggi, ai PCTO, al Piano dell'Educazione Civica, al Piano dell'Orientamento.

Attività di accoglienza:

- Lettura ed illustrazione del P.T.O.F. (DDL 107/2015) e del Regolamento d'istituto (DM 15/03/07/ DPR235 -21 NOVEMBRE 2007/ NOTA 31 LUGLIO 2008- PROT 3602/PO)
- Presentazione delle strutture, delle attrezzature e dei servizi della scuola
- Illustrazione degli obiettivi curricolari e formativi indicati dal Consiglio di classe, dei libri di testo e degli strumenti didattici
- Attività di integrazione e socializzazione

Modalità di rilevazione della situazione di partenza:

- prove oggettive di valutazione (test strutturati)
- domande strutturate
- prove tradizionali: temi, relazioni, verifiche orali.
- altro.....

Suddivisione della classe per fasce di livello

Fascia	I	II	III	IV	V	CASI PARTICOLARI
Livello	ALTO	MEDIO ALTO	MEDIO	MEDIO BASSO	BASSO	
Percentuale						

*viene allegata la tabella dei punteggi delle prove d'ingresso se svolte

Criteri di valutazione abilità comportamentali

Indicatori generali	✓ Si pone in relazione con gli altri	✓ Lavora in gruppo	✓ Rispetta le regole	✓ Sa essere autonomo
Descrittori	✓ Ascolta gli altri con disponibilità	✓ Partecipa al lavoro in modo positivo e collaborativo	✓ Rispetta gli impegni e i regolamenti	✓ Conosce ed utilizza le risorse della scuola
	✓ Interagisce in modo corretto con i docenti e con i compagni	✓ Collabora fattivamente alla soluzione dei problemi di gruppo	✓ È puntuale nella esecuzione dei compiti assegnati e nella riconsegna della documentazione	✓ Riflette sul proprio metodo di lavoro ed è in grado di modificarlo

	✓ Aiuta i compagni	✓ È disponibile al confronto	✓	✓ Usa correttamente i testi scolastici
	✓ Partecipa in modo pertinente alle discussioni	✓	✓	✓ Sa prendere appunti e rielaborarli

Obiettivi educativi:

- ✓ Conoscere e rispettare i diritti dell'uomo e del cittadino.
- ✓ Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita.
- ✓ Aver stima di sé.
- ✓ Saper utilizzare la lingua italiana scritta ed orale nelle diverse situazioni socio-culturali
- ✓ Saper usare correttamente la lingua inglese
- ✓ Conoscere ed utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico-grafico
- ✓ Acquisizioni di capacità atte all'inserimento nella vita sociale
- ✓ Saper adattare le proprie conoscenze e competenze alle trasformazioni della società e del mondo del lavoro.

Conoscenze generali e disciplinari:

- ✓
- ✓

Abilità e Competenze

- ✓ Rielaborare in modo autonomo e classificare i fenomeni storico- culturali -figurativi e filosofici
- ✓ Comprendere il linguaggio dei testi scritti e grafici
- ✓ Acquisire la capacità di lettura e decodificazione dell'opera d'arte
- ✓ Valutare e classificare le informazioni
- ✓ Utilizzare i sistemi informatici e grafici
- ✓ Saper elaborare messaggi scritti ed orali in lingua straniera
- ✓ Rielaborare in modo autonomo e classificare i fenomeni fisici, chimici e biologici
- ✓ Saper affrontare un problema in termine di algoritmo risolutivo
- ✓ Saper argomentare in modo coerente e consequenziale
- ✓ Applicare in modo organico le conoscenze e le competenze acquisite in contesti operativi
- ✓ Capacità di progettare in modo autonomo e personale un percorso formativo e professionale che possa garantire significativamente la propria affermazione sociale e culturale
- ✓ Saper utilizzare in contesti adeguati il linguaggio tecnico-scientifico

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze chiave per l'apprendimento permanente:
<ol style="list-style-type: none">1. imparare ad imparare2. progettare3. comunicare4. collaborare e partecipare;5. agire in modo autonomo e responsabile6. risolvere problemi7. individuare collegamenti e relazioni8. acquisire e interpretare l'informazione	<ol style="list-style-type: none">1. competenza alfabetica funzionale;2. competenza multilinguistica;3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;4. competenza digitale;5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;6. competenza in materia di cittadinanza;7. competenza imprenditoriale;8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Contenuti per moduli tematici:

Si fa riferimento alle programmazioni di tutte le discipline caricate su Argo

Attività di recupero delle conoscenze delle abilità e delle competenze

Periodi previsti alla fine di ogni periodo di valutazione i docenti valuteranno l'opportunità di attivare corsi di recupero.

- Curricolari
- classi parallele (gruppi omogenei)
- classe tradizionale.
- Extracurricolari (pomeridiane)

Metodologia e strategie didattiche:

- Esercitazioni su argomenti non assimilati
- Potenziamento del metodo di studio
- Riproposizione nuclei tematici in forma diversificata
- Potenziamento delle abilità di produzione linguistica
- Simulazioni prova INVALSI per classi parallele

Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodo esperienziale
- Metodo scientifico
- Brain storming
- Dialogo/confronto
- Ricerche
- Lavoro di gruppo
- Problem solving
- Debate
- Role playing

Attrezzature e strumenti didattici

- Laboratorio
- LIM/Schermi interattivi
- Palestra
- Strutture sportive
- Sussidi multimediali
- Libro di testo
- Testi di supporto

Modalità di verifica dei livelli d'apprendimento

- Test
- Questionari
- Relazioni
- Temi
- Saggi brevi
- Articoli giornalistici
- Analisi testuale
- Risoluzione di problemi e di esercizi
- Sviluppo di progetti
- Interrogazioni
- Prove grafiche
- Prove pratiche
- Test motori
- Osservazioni sull'impegno, la partecipazione ed il metodo di lavoro

Criteri di valutazione

- ❑ Controllo sistematico dell'efficacia delle scelte metodologiche didattiche
- ❑ Verifica costante dello sviluppo della personalità dell'alunno
- ❑ Controllo dei percorsi di acquisizione delle conoscenze e delle competenze in relazione ai livelli di partenza
- ❑ Misurazione obiettiva degli standard di apprendimento
- ❑ Verifica del livello di socializzazione
- ❑ Controllo della frequenza scolastica e del grado di partecipazione al percorso formativo
- ❑ Verifica della crescita dell'ideale di sé e della capacità d'orientamento

N.B. i criteri di valutazione devono essere congruenti con le tipologie di misurazione dei saperi e con gli obiettivi formativi previsti

Per le griglie di valutazione scritte e orali di ciascuna disciplina si rimanda alle programmazioni disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

CONOSCENZE Padronanza dei contenuti disciplinari	COMPETENZE Esposizione e uso del lessico specifico	ABILITÀ' Applicazione delle conoscenze e problem solving	VOTO In decimi
Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	1-2
Del tutto lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti e gravi errori.	Manca della capacità di rielaborazione delle conoscenze.	3
Lacunose	Applica le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti errori.	Scarsissime capacità di individuazione delle richieste e rielaborazione delle competenze	4
Limitate e superficiali	Conoscenze superficiali e/o acquisite in maniera mnemonica e acritica, difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti, il linguaggio specifico non è correttamente utilizzato, l'esposizione nel complesso è difficoltosa.	Padroneggia parzialmente i contenuti essenziali, manifesta difficoltà nel gestire situazioni nuove e semplici.	5
Generali, ma non approfondite	La capacità di orientamento e i collegamenti non sempre sono sviluppati appieno, permane una sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Le lacune nei contenuti non sono gravi. Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono raggiunti.	È in grado di effettuare analisi e sintesi e valutazioni, se guidato.	6
Adeguate	Le conoscenze specifiche sono adeguate, esposte con ordine e chiarezza; apprezzabili competenze e/o capacità nell'uso generalmente corretto del linguaggio (sia del lessico generale sia della terminologia specifica), nella capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici	Riesce a selezionare in modo corretto le informazioni in base alle risposte da produrre	7

Complete	Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole, il linguaggio è preciso e corretto nell'uso della terminologia specialistica. Buone competenze e capacità individuali di collegamento e autonomia nella valutazione dei materiali.	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome	8
Organiche e approfondite in modo autonomo	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Sa effettuare valutazioni autonome anche in contesti nuovi; si muove facilmente anche in ambiti disciplinari diversi.	9
Organiche e approfondite in modo autonomo e personale	Le conoscenze sono perfettamente possedute, il bagaglio culturale è notevole ed è presente una marcata attitudine ad orientarsi in un'ottica multidisciplinare. Spiccate capacità di collegamento, di organizzazione, di rielaborazione critica e di formulazione di giudizi sostenuti da argomentazioni coerenti e documentate, espressi in modo brillante.	Sa effettuare valutazioni autonome e ampie anche in contesti nuovi e complessi, cogliendo analogie e differenze anche in ambiti disciplinari diversi.	10

Rapporti con le famiglie

- Ricevimento settimanale da fine ottobre 2024 al mese di maggio 2025
- Incontri collegiali il 12 dicembre 2024
- Incontri collegiali il 20 marzo 2025
- Comunicazioni scritte del coordinatore di classe per problemi disciplinari/di profitto/di frequenza

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, PCTO, ecc.).

Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi".

Per l'attribuzione del voto di condotta degli studenti si farà riferimento al DDL 1830 Valditara, approvato il 25 settembre 2024, che prevede la non ammissione con il 5 e il recupero del 6 con azioni di cittadinanza solidali.

Si enunciano qui di seguito gli indicatori relativi all'attribuzione del voto di condotta:

1. PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

- a) attiva, disponibile e propositiva in tutti gli ambiti dell'attività didattica
- b) adeguata, ma non sempre necessariamente attiva e propositiva
- c) nel complesso passiva e/o con elementi di disturbo
- d) assente con frequenti o costanti elementi di disturbo

2. COMPORTAMENTO

- a) educato, responsabile e rispettoso nei confronti di tutte le componenti della scuola e dell'ambiente
- b) corretto e complessivamente adeguato
- c) non sempre responsabile e rispettoso
- d) non corretto né rispettoso

3. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLE REGOLE

- a) rispetto puntuale delle regole, degli ambienti, delle consegne e delle scadenze
- b) rispetto delle regole ed esecuzione delle consegne non sempre puntuale
- c) rispetto discontinuo
- d) mancati rispetto ed esecuzione in molteplici occasioni

4. FREQUENZA

- a) assidua
- b) regolare
- c) irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate)
- d) molto irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate)

Al voto di condotta contribuirà anche la valutazione delle competenze di cittadinanza legate alle attività svolte nell'Istituzione scolastica, la cui ricaduta viene valutata mediante le schede specifiche (vedasi deroghe).

FASCIA DEI VOTI

Voto 10/9: si attribuiscono tali valutazioni a studenti che abbiano tenuto comportamenti lodevoli e ineccepibili sotto ogni profilo e che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo in tutte le discipline; lo studente può aver ricevuto qualche richiamo verbale e, eccezionalmente, una isolata nota disciplinare collettiva.

Voto 8: si attribuisce tale valutazione a studenti che abbiano tenuto comportamenti corretti sotto ogni profilo; lo studente può aver ricevuto qualche richiamo verbale e al massimo una isolata nota disciplinare per infrazioni poco gravi.

Voto 7: è attribuito per comportamenti non sempre corretti durante le attività d'istituto; per una partecipazione passiva o con elementi di disturbo; per rilievi e richiami, verbali e scritti, da parte dei docenti, nonché per una frequenza non sempre regolare (ad esempio frequenti ritardi e/o uscite anticipate che abbiano determinato note e sospensioni).

Voto 6: è attribuito con le stesse motivazioni del voto 7, ma con particolari aggravanti, compreso l'alto numero di assenze e/o di ritardi, presenza di almeno quattro note disciplinari o di sospensioni.

Voto 5/4: è attribuito in presenza di comprovati fatti e comportamenti di particolare gravità e/o di numerose note disciplinari e sospensioni lunghe. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legge dell'1 settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, e dell'aggiunto Decreto Valditara del settembre 2024, l'attribuzione di una valutazione inferiore a 6 (quindi insufficiente) in sede di scrutinio finale comporta automaticamente la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE NEGLI SCRUTINI FINALI

Nell'ambito dei suddetti criteri valutativi, ogni Consiglio di classe valuterà in modo autonomo in sede di scrutinio sulla base del percorso svolto durante l'anno scolastico. Nel caso in cui si raggiunga da parte di uno studente la sufficienza in tutte le materie, il C.d.c. procederà alla promozione; nel caso in cui si rilevi invece il non conseguimento dei livelli minimi di preparazione in una o più materie, si procederà alla sospensione del giudizio. Tenendo presente che la sospensione del giudizio è subordinata alla possibilità che lo studente ha di recuperare le lacune entro i mesi estivi (valutazione opportunamente motivata spettante al C.d.C.), si indicano i seguenti criteri di massima a cui i Consigli di classe si attengono per procedere alla sospensione del giudizio:

Al biennio: per procedere ad un giudizio di sospensione l'alunno dovrà riportare un numero massimo di 3 insufficienze gravi (lett. A) e non più di 1 lieve (lett. B) (O.M.128/ 99 – O.M. 90/01), qualsiasi altra insufficienza grave o lieve comporta la non ammissione.

Al triennio: per procedere ad un giudizio di sospensione l'alunno dovrà riportare un numero massimo di 3 gravi insufficienze (lett. A) (O.M.128/99 – O.M. 90/01), qualsiasi altra insufficienza grave o lieve comporta la non ammissione.

In attuazione a quanto disposto dall'art 2 c.3 del D.L.N n.137/08, convertito dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, e al D.M. n. 5/09 la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza riportata dallo studente nello scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, 122 (in GU 19 agosto 2009), n° 191 “A decorrere dall’anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale” (art. 14 comma 7).

.NUMERO MASSIMO DI ORE DI ASSENZA CONSENTITE A. S. 24/25

SETTORE TECNOLOGICO

indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
Meccanica e Meccatronica ed Energia	I	1089	272
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1056	264
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
Elettronica ed Elettrotecnica	I quadriennale 4+2	1122	280
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1056	264
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
Informatica e Telecomunicazioni	I	1089	272
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1056	264

SETTORE ECONOMICO

indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
Amministrazione, Finanza e Marketing	I	1056	264
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1089	272
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
Turismo	I	1056	264
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1089	272

LSSA

Liceo Scientifico	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
Liceo scientifico opzione scienze applicate	I	924	231
	II	924	231
	III	1023	256
	IV	990	248
	V	1023	256

liceo scientifico	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
Liceo scientifico scienze applicate, opzione quadriennale	II	1056	264
	III	1155	288
	IV	1320	330

Se il C.d.C. ritiene che lo studente, o per la gravità o per la diffusione delle insufficienze, non sia in grado di recuperare le lacune entro i mesi estivi procederà (con opportuna motivazione) alla non ammissione all'anno scolastico successivo.

DEROGHE ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA:

Si sono poi stabilite le seguenti deroghe all'obbligo di frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14, comma 7/ delibera Collegio dei Docenti del 19/09/2024, delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 03/10/2024):

- motivi di salute debitamente certificati;

- motivi di famiglia debitamente certificati;
- motivi di lavoro (studenti corsi serali/ studenti stranieri);
- assistenza ai parenti affetti da gravi patologie debitamente documentate;
- concorsi ed esami;
- attività sportive a livello regionale o nazionali.

La documentazione attestante la presenza di tali deroghe deve essere presentata dallo studente o dalla famiglia al Coordinatore di classe prima possibile.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 -Legge 21 settembre 2018, n.108-NOTA .0003050.04-10-2018 - O.M. N° 55 . 22-03-2024) per essere ammessi allo scrutinio finale è necessario “- l’obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previsti dall’art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto.”

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nell’attribuzione del credito scolastico, nel rispetto di quanto previsto all’art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 9 settembre 1998, modificato dal Decreto ministeriale n° 42 del 27 maggio 2007 e dal D.M 99 del 16/12/2009, verranno considerati i seguenti aspetti dell’attività scolastica:

- a) la media dei voti;
- b) la frequenza scolastica 85%; (D.P.R 122/2009; C.M 4 marzo 2011 n° 20-D.LVO N°62 /2017-NOTA 0003050 -4/10/2018- D.M N 37 /1-18- 2019- O.M. N° 20157-11/03/2019);
- c) l’interesse e impegno nell’attività didattica (vengono valutati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, in relazione all’effettivo interesse e impegno manifestati dagli alunni, sulla scorta di oggettive valutazioni);
- d) l’interesse e impegno nelle attività integrative (vengono valutati dal Consiglio di classe in relazione alla partecipazione ai progetti di flessibilità/potenziamento/PCTO*/ visite, viaggi, attività culturali);
- e) gli eventuali crediti per competenze e certificazioni (vedi allegato)

*In ottemperanza a quanto stabilito dalle norme, ciascun Consiglio di classe ha l’obbligo di sostenere e coordinare tutte le attività relative ai PCTO (ddl 107/2015 art 33 e seg.). Le proposte progettuali saranno elaborate dal Comitato Tecnico scientifico per le classi terze e quarte e quinte, per queste ultime si prevede la prosecuzione delle attività già avviate nello scorso anno scolastico. Nell’arco del triennio gli studenti dovranno svolgere 90 (LSSA-LQ) /150 (ITST-ITSE) ore di PCTO.

N.B la classe 2 QL può partecipare a tutti i PCTO previsti per le classi terze

N.B la classe 3 QL può partecipare a tutti i PCTO previsti per le classi quarte

N.B la classe 4 QL può partecipare a tutti i PCTO previsti per le classi quinte

Nel dettaglio verranno attribuiti i punteggi, per ciascun alunno, secondo la griglia riportata nella tabella seguente:

ALLEGATO A

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

(D.LVO. 62 del 13/04/2017- art15 comma 2)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

- Il credito viene riconosciuto in relazione alla documentazione delle esperienze formative, valutate dal Consiglio di Classe solo se coerenti con gli obiettivi trasversali culturali, etico-civili o professionali del PTOF.

- Per gli studenti con giudizio sospeso il massimo della fascia viene attribuito solo se ammessi all'unanimità.

Criteria per l'assegnazione del punteggio all'interno della fascia di attribuzione

Si assegnerà il punteggio massimo della banda - a fronte della frequenza scolastica pari all'85% - nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è $\geq x,5$

2. Se la media dei voti è $< x,5$, ma in presenza di tre indicatori b, c e d :

b) la frequenza scolastica 85%; (D.P.R 122/2009; C.M 4 marzo 2011 n° 20-D.LVO N°62 /2017-NOTA 0003050 -4/10/2018- D.M N 37 /1-18- 2019- O.M. N° 20157-11/03/2019)

c) l'interesse e impegno nell'attività didattica (vengono valutati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, in relazione all'effettivo interesse e impegno manifestati dagli alunni, sulla scorta di oggettive valutazioni)

d) l'interesse e impegno nelle attività integrative (vengono valutati dal Consiglio di classe in relazione alla partecipazione ai progetti di flessibilità/potenziamento/PCTO/visite, viaggi, attività culturali);

N:B Se l'alunno è in possesso di credito per competenze e certificazioni (indicatore e) il massimo della fascia viene assegnato in presenza di due indicatori (b, c, d) su tre.

Criteria per l'attribuzione del credito per competenze e certificazioni

Il credito per competenze e certificazioni sarà attribuito secondo le indicazioni deliberate dal Collegio Docenti.

Sono riconoscibili per l'attribuzione del credito ESTERNO le seguenti attività:

1. Attività sportive agonistiche praticate a livello regionale da non meno di due anni.

2. Attività musicali svolte presso Licei Musicali e/o conservatori o produzione di attività diffusa

3. Comprovato costante impegno in attività di durata almeno biennale presso Enti o Associazioni di volontariato o impegno civile riconosciute a livello quantomeno regionale

4. Attività lavorative e professionali congruenti con il profilo professionale e formativo

5. Certificazioni linguistiche rilasciate da Enti e Istituti a tal fine accreditati presso il MIUR: livello A2 (altre lingue comunitarie) e B1/B2 (inglese)

6. Certificazione ECDL: START (superamento di 4 esami) e FULL (superamento di tutti e 7 esami)

7. Soggiorni studi all'estero certificati da enti riconosciuti dal MIUR

8. Certificazioni Informatiche rilasciate da AICA / EIPASS o da altri Enti che nel frattempo si fossero accreditati a tal fine presso il MIUR

9. POR, PON e PNRR organizzati dal nostro Istituto

10. PERCORSO NAZIONALE “ BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA “

11. OLIMPIADI NAZIONALI ed internazionali nell'ambito delle quali gli studenti si siano classificati per la seconda fase.

12. PATENTINO ARBITRO.

13. Corsi con rilascio di attestazioni finali riconosciute dalle Federazioni Sportive Nazionali e/o CONI.

- Su delibera del Collegio dei docenti i Consigli di classe riconoscono:
- i crediti per competenze e certificazioni degli alunni partecipanti a FSE, considerando l'alta valenza formativo- educativa delle azioni progettuali connesse; i progetti dei FSE nascono peraltro da una analisi dei bisogni formativi della scuola e sono, quindi, da considerare parte integrante del PTOF.

PIANO ANNUALE DI ORIENTAMENTO

Tutte le classi dovranno svolgere 30 ore di Orientamento. Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, Adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 «Riforma del sistema di orientamento», nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, pone una maggiore attenzione rispetto al passato all'orientamento, inteso come *“un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*.

Il nostro istituto ha stilato un piano di lavoro annuale di Orientamento formativo, finalizzato a promuovere negli studenti capacità autoriflessive e di auto orientamento a cui accedere per tutto l'arco della vita. Esso si basa soprattutto al biennio sulla Didattica orientativa che mette al centro il soggetto che apprende con modalità laboratoriale. La didattica orientativa pertanto è progettuale, orientata ad un prodotto, interdisciplinare, trasversale, operativa, realistica, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi. Parte dai saperi e dalle competenze già in possesso dei soggetti e tende a valorizzarli e potenziarli, collegandosi fortemente alla vita quotidiana ed all'esperienza dei soggetti. La didattica orientativa persegue al contempo obiettivi di apprendimento disciplinari e obiettivi di apprendimento e motivazionali riguardanti il sé, la relazione con gli altri, con la realtà attuale e potenziale.

Al triennio invece la didattica orientativa si integra con attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori.

Al biennio le 30 ore potranno essere svolte sia nel curriculare che nell'extracurriculare e riguarderanno trasversalmente tutte le discipline, attraverso lo svolgimento di progetti mirati (Inclusione, Laboratoriando, Laboratori disciplinari, Giornalino di Istituto ecc...) La finalità sarà quella di far prendere consapevolezza agli studenti del proprio sé, di identificare le proprie abilità e gli interessi unici, sviluppare una tabella di marcia per raggiungere i propri obiettivi e acquisire le conoscenze necessarie per raggiungere la crescita personale.

Al triennio le 30 ore saranno invece svolte solo nel curriculare e in un'ottica di continuità, svilupperanno i traguardi raggiunti al biennio per fare in modo che gli studenti acquisiscano atteggiamenti autonomi e consapevoli in merito alle proprie capacità e alle proprie competenze per adottare scelte realistiche nell'immediato futuro, per raggiungere il pieno sviluppo personale della vita. Come previsto dal Decreto ministeriale 63 del 5 aprile 2023 ad affiancare il consiglio di classe nello svolgimento delle 30 ore di orientamento sono state istituite due figure dall'anno scolastico 2023/24 nelle scuole superiori: il docente tutor e il docente orientatore.

Il docente orientatore favorirà le attività di orientamento, compilando il piano di lavoro annuale, per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, i loro progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e di lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo universitario e produttivo.

I tutor supporteranno i consigli di classe nella personalizzazione delle attività di orientamento per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze in prospettiva del loro personale progetto di vita culturale e professionale. In particolare, dovrà sia supportare gli studenti che hanno difficoltà sia promuovere il potenziamento di coloro che hanno talenti particolari. Importante dovrà essere anche il suo ruolo di “consigliere” delle famiglie, insieme al docente orientatore, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive

professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento prevista dalle Linee guida, piattaforma in cui poi dovrà essere compilato da parte degli studenti, con l'aiuto dei docenti tutor, l'E-Portfolio orientativo personale delle competenze a fine anno scolastico.

In allegato:

- tabella complessiva delle attività progettuali del PTOF (da definire in itinere)
- scheda flessibilità alunni (da compilare a cura del coordinatore, format presente nei documenti della programmazione)
- scheda flessibilità docenti (da compilare a cura del coordinatore, format presente nei documenti della programmazione)
- PEI e PDP – SE PRESENTI NELLA CLASSE
- Piano PCTO (da definire in itinere)
- Piano Educazione civica
- Piano Orientamento generale, per il biennio o per il triennio (da definire in itinere con il tutor assegnato alla classe)

